

COMUNE DI VODO

Provincia di Belluno

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2020-2025 forma semplificata

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
RESIDENTI AL 31.12	829	822	819	821	827	822

1.2 Organi politici

Composizione delle Giunta

Comunale

Nome e Cognome	Carica
Domenico Belfi	Sindaco
Elvio Marchioni	Vicesindaco
Massimiliano Gregori	Assessore

Composizione del Consiglio

Comunale

Nome e Cognome	Carica
Domenico Belfi	Presidente
Elvio Marchioni	Vicesindaco e Consigliere
Massimiliano Gregori	Assessore e Consigliere
Renzo Zagallo	Consigliere
Stefania Dal Corso	Consigliere
Marina Del Favero	Consigliere
Flavio Burello	Consigliere
Claudio Alfarè Pelle	Consigliere
Elio Marchioni	Consigliere
Luigi Zammichieli	Consigliere
Gianenrico Soravia	Consigliere

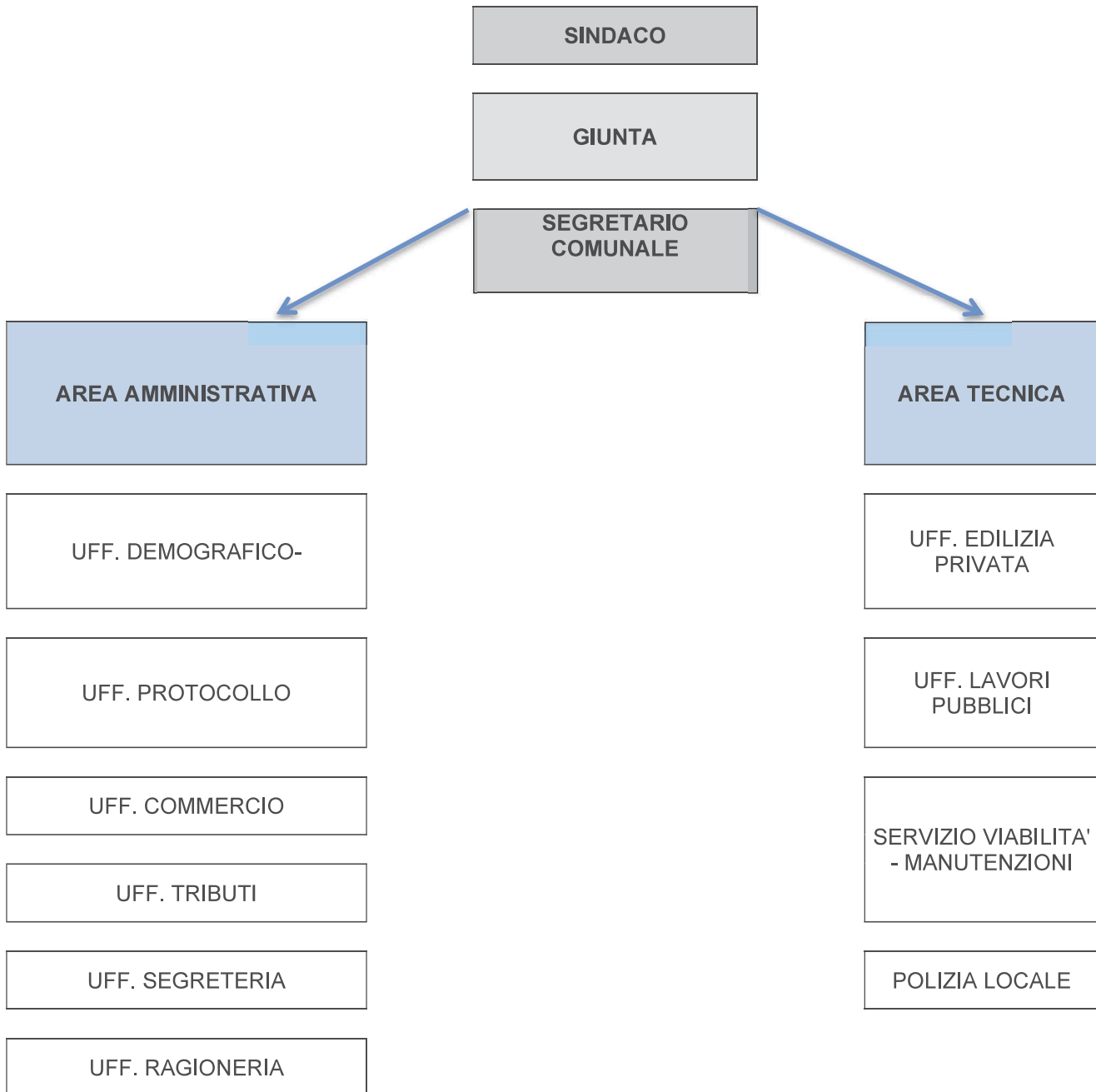
Le elezioni si sono svolte in data 20 e 21 settembre 2020 e in data 29 settembre 2020 si è tenuta la prima seduta di Giunta.

In data 9 ottobre 2020, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 22/2020, ai sensi del combinato disposto ex art. 46, comma 3 del D. Lgs. nr. 267/2000 e art. 11 del vigente Statuto Comunale, è stato approvato il documento “Programma Amministrativo” recante le Linee Programmatiche di Mandato Amministrativo 2020-2025.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell’ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI VODO DI CADORE



Segretario: dott.ssa Lilli Tremonti in convenzione con i Comuni di Arsiè (BL) capo convenzione e Segusino (TV), per il 13,89% dell'orario di lavoro.

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative (ora Elevate Qualificazioni): n. 2 di cui n. 1 per l'Area tecnica e n. 1 per l'Area Amministrativa ed economico-finanziaria.

Numero totale personale dipendente: n. 6, di cui n. 5 a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato al 31.12.2025.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: l'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato, ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

Per tutta la durata del mandato 2020-2025 il Comune di Vodo di Cadore:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario di cui all'art. 244 del D.Lgs. nr. 267/2000;
- non ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del D.lgs. 267/2000;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria di cui agli artt. 243 *ter* e 243 *quinquies* del D.lgs. 267/2000;
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. 174/2012, convertito con Legge 231/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il Comune di Vodo di Cadore, ha fatto parte dell'Unione Montana della Valle del Boite con la quale aveva i seguenti servizi associati:

- gestione associata del personale, con attività su aspetti rilevanti del sistema organizzativo – gestionale delle risorse umane quali: servizio di controllo interno, nucleo di valutazione od organismo indipendente di valutazione, amministrazione contabile o previdenziale del personale, contrattazione collettiva decentrata;
- la manutenzione ambientale del territorio;
- le gestione associata del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, assimilati, riciclabili, pericolosi ed altri servizi accessori. Con delibera di Consiglio Comunale nr. 42/2022 del 16.12.2022 è stata approvata la convenzione con l'Unione Montana della Valle del Boite per l'applicazione e la riscossione della "Tariffa Puntuale" del servizio di raccolta rifiuti avente natura corrispettiva;
- l'attività di gestione del servizio di assistenza domiciliare;
- le gestione del servizio di assistenza hardware e software dell'infrastruttura informatica degli Enti;
- l'affidamento collettivo dell'incarico di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro D. Lgs. nr. 81/2008;
- convenzione per la gestione associata della funzione inerente "l'attività, in ambito comunale, di pianificazione e prevenzione di protezione civile";
- il servizio unico di polizia municipale e di polizia amministrativa locale associata con i Comuni di San Vito – Borca – Cibiana e Valle di Cadore.

A seguito della delibera di Giunta Regionale del Veneto nr. 453 del 02.05.2024 di scioglimento

dell'Unione Montana della Valle del Boite, la stessa è stata Commissariata ed ora è in fase di liquidazione.

L'ente ha quindi organizzato i vari servizi nel seguente modo:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 19.11.2024 è stata approvata la convenzione con l'Unione Montana Feltrina per la gestione associata del personale e per la gestione associata della “Misurazione e valutazione della performance, della trasparenza e dall'anticorruzione”;
- il servizio di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. nr. 81/2008 è stato appaltato dal Comune di Vodo Cadore a qualificato operatore economico;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28 maggio 2025 è stata approvata la convenzione con l'Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo per la gestione associata del “Servizio Informatico Comunale Integrato – SICI”;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 25.2.2025 si è provveduto allo scioglimento della convenzione tra l'Unione Montana Valle del Boite e i Comuni di San Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore, Cibiana di Cadore, Valle di Cadore per la gestione associata del servizio di assistenza domiciliare. Con la medesima deliberazione il Comune di Vodo di Cadore ha dato delega al Comune di Valle di Cadore per la gestione del servizio di assistenza domiciliare al fine di garantire la continuità del servizio in questione, in attesa della definizione dell'ambito territoriale sociale come previsto dagli artt. 4, comma 3, lett. b) e 18, comma 1, lett. a) della Legge della Regione Veneto nr. 9/2024;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 25.06.2024 si è provveduto allo scioglimento consensuale della convenzione per la gestione in forma associata della funzione di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa locale stipulata tra i Comuni di San Vito di Cadore, Valle di Cadore, Vodo di Cadore, Borca di Cadore, Cibiana di Cadore e l'Unione Montana della Valle del Boite. A seguito di detto scioglimento nel mese di giugno 2024 è rientrato in servizio l'Agente di Polizia Locale già dipendente del Comune di Vodo di Cadore nel mese di giugno 2024;
- il servizio di manutenzione ambientale ordinaria nelle aree di competenza del Comune di Vodo di Cadore (sfalcio scarpate pista ciclabile delle Dolomiti – manutenzione strada “Regia” e lungo l'alveo dei torrenti e ruscelli periodo primaverile – estivo) è stato affidato dal Comune di Vodo Cadore a qualificato operatore economico nel rispetto del codice degli appalti.

Il periodo di mandato è stato condizionato dai seguenti fattori esterni:

- pandemia da Covid-19, che ha impattato fortemente sulla finanza locale in termini di minor gettito e sull'attività ordinaria degli enti. In particolare, nel contesto pandemico, i Comuni hanno svolto un ruolo strategico con riferimento alla gestione dei servizi di supporto alla popolazione colpita dall'emergenza, anche attraverso la gestione dei trasferimenti statali dedicati;
- la crisi energetica conseguente alla guerra in Ucraina con ingenti rincari dei costi delle utenze elettriche e del gas e di alcune materie prime;
- la gestione delle risorse PNRR.
- Per quanto riguarda il contesto interno la struttura organizzativa del Comune di Vodo di

Cadore si articola in due Aree Organizzativa;

- Area Amministrativa e economico-finanziaria che comprende: i servizi demografici, elettorale, leva, personale, ragioneria, tributi, servizi scolastici/culturali:
- Sociali Area Tecnica: edilizia privata, urbanistica e lavori pubblici.

Area Amministrativa e economico-finanziaria

Le maggiori criticità per il servizio ragioneria sono riferibili alla necessità sempre più pressante del contenimento della spesa, pur salvaguardando i livelli dei servizi previsti dall'Amministrazione. Il quinquennio di riferimento è stato segnato da novità legislative fortemente incisive a livello di programmazione economico e nella conseguente gestione del Bilancio dell'Ente, con sempre maggiore preponderanza degli adempimenti da realizzarsi con sistemi telematici, per l'adeguamento dei quali si è riscontrato un notevole dispendio di tempo ed energia a carico del personale dipendente. L'area economico finanziaria ha dovuto prendersi in carico anche l'ufficio della transizione digitale occupandosi di tutti bandi PNRR. Per quanto riguarda il servizio tributi l'attività che senza dubbio ha richiesto maggiore impegno è stato il continuo adeguamento delle banche dati dei tributi principali IMU, TARI al fine del riallineamento dei dati per averli sempre più vicini alla reale situazione degli utenti e catastale.

Per quanto riguarda il Canone Unico Patrimoniale (occupazione spazi ed aree pubbliche – diffusione messaggi pubblicitari e pubbliche affissioni), il servizio di accertamento e riscossione del Canone Unico Patrimoniale ed autorizzazione o esposizione mezzi pubblicitari, canone pubbliche affissioni e canone occupazione spazi ed aree pubbliche è stato affidato in concessione alla Società I.C.A. spa - Imposte Comunale Affini dal 1° gennaio 2021 al 31.12.2025.

Con il mese di giugno 2019 l'Ente ha introdotto l'Imposta di Soggiorno.

Con delibera di Consiglio Comunale nr. 42/2022 del 16.12.2022 è stata approvata la “Convenzione tra i Comuni di San Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore, Cibiana di Cadore, Valle di Cadore e l'Unione Montana della Valle del Boite per l'applicazione e riscossione della “tariffa puntuale” del servizio di raccolta rifiuti avente natura corrispettiva”.

Con delibera nr. 10 del 31.07.2023, il Consiglio dell'Unione Montana della Valle del Boite ha approvato la modifica e l'integrazione del contratto di servizio in essere, per l'esercizio in forma associata dell'applicazione e riscossione della “tariffa puntuale” del servizio di raccolta rifiuti avente natura corrispettiva.

Pertanto dall'anno 2023 questa Amministrazione Comunale non ha più redatto ed emesso il ruolo TARI, in quanto per l'emissione delle fatture per la tariffa per la Gestione dei Rifiuti Urbani ha provveduto la Società Valpe Ambiente S.R.L. con sede in Sedico.

Area Tecnica

Per quanto concerne l'Area tecnica, questa è affidata ad un unico dipendente, titolare di posizione organizzativa, che si occupa sia dell'edilizia privata che dei lavori pubblici. Le principali criticità derivano dalla dotazione di personale costituita da un solo dipendente soprattutto con riferimento al rispetto delle scadenze sia per partecipare a bandi pubblici per reperire finanziamenti per opere pubbliche sia per le rendicontazioni sui vari portali deputati.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

La tabella dei parametri di deficitarietà di cui all'art. 242 del D.Lgs. 267/2000 è costituita da 10 elementi. L'ente si definisce deficitario in presenza di almeno tre parametri con valore affermativo. Con decreto del 4 agosto 2023 del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2022-2024, che evidenziano le problematiche inerenti la capacità di riscossione degli Enti locali e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio. Si precisa che in nessuna delle annualità del mandato il Comune ha rilevato risposte affermative.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: l'Ente, durante il mandato elettivo, ha approvato i seguenti atti di modifica/adozione regolamentare, mentre lo Statuto comunale è rimasto invariato.

- “Tari – Tassa Rifiuti anno 2020 . Modifica al Regolamento Comunale per la disciplina della Tari ed istituzione di nuove riduzioni/agevolazioni per le utenze non domestiche soggette a sospensione dell'attività per emergenza Covid-19” delibera di Consiglio Comunale nr. 32/2020 del 30.10.2020;
- “Istituzione del Canone Patrimoniale di occupazione, concessione e di esposizione pubblicitaria ed approvazione del relativo regolamento – Legge nr. 160/2019 art. 1 – commi 816 .847 decorrenza dal 1° gennaio 2021” – delibera di Consiglio Comunale nr. 7/2021 del 01.04.2021;
- “Nuovo Regolamento per la gestione delle strade comunali extra urbane” modificato con delibera di Consiglio Comunale nr. 26/2021 del 29.10.2021 - aggiornamento delle strade extra urbane interessate;
- “Appendice del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari sulla disciplina delle sedute in videoconferenza” delibera di Consiglio Comunale nr. 15/2022 del 27.05.2022 – a seguito Pandemia Covid 19;
- “Modifiche al Regolamento di applicazione dell'Imposta di Soggiorno approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 16/2019 del 19.03.2019” delibera di Consiglio Comunale nr. 10/2023 del 14.03.2023 – istituzione dell'Imposta per l'intero anno;
- “Piano di Protezione Civile – Aggiornamento ed approvazione procedura di gestione operativa Anas” delibera di Consiglio Comunale nr. 29/2023 del 25.07.2023 – nuova procedura sulle colate detritiche lungo il Rio Rudan nella frazione di Peaio; ;
- “Approvazione modifiche al Regolamento per la gestione delle strade comunali extraurbane di cui alla delibera di Consiglio Comunale nr. 7/2016 del 31.03.2016 e successive modificazioni ed integrazioni” delibera di Consiglio Comunale nr. 29 del 14.11.2024 – modifica all'art. 1, lettera E);
- “Approvazione modifiche al Regolamento Comunale di Polizia Urbana approvato con deliberazione consiliare nr. 6/2016 del 31.03.2016 e successive modifiche” delibera di Consiglio Comunale nr. 9/2025 del 21.02.2025 – modifica e nuova formulazione di vari articoli;

2. Attività tributaria.

Premesso che l'istituzione e la soppressione delle imposte è competenza del legislatore nazionale e gli enti locali esercitano la propria autonomia nella determinazione delle aliquote e delle detrazioni, si riporta di seguito in sintesi l'evoluzione nel quinquennio.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquota abitazione principale (***)	0,56% Categorie catastali A/1 – A/8 e A/9	0,56% Categorie catastali A/1 – A/8 e A/9	0,56% Categorie catastali A/1 – A/8 e A/9	0,56% Categorie catastali A/1 – A/8 e A/9	0,56% Categorie catastali A/1 – A/8 e A/9
Detrazione abitazione principale	Euro 200,00	Euro 200,00	Euro 200,00	Euro 200,00	Euro 200,00
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,06%	0,06%	0,06%	0,06%	0,1%

(***) l'abitazione principale, non appartenente alle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9, e le sue pertinenze (esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate) E' ESENTE

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed importo ruolo emesso

Prelievi sui rifiuti	2021	2022	2023*	2024*	2025*
Tipologia di prelievo	Raccolta porta a porta	Raccolta porta a porta	Raccolta porta a porta	Raccolta porta a porta	Raccolta porta a porta
Tasso di copertura	100%	100%			
Importo ruolo Tari emesso	Euro 176.919,96	Euro 177.717,00			

*Dall'anno 2023 questa Amministrazione Comunale non ha più redatto ed emesso il ruolo TARI, in quanto per l'emissione delle fatture per la tariffa per la Gestione dei Rifiuti Urbani ha provveduto la Società Valpe Ambiente S.R.L. con sede in Sedico.

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il Consiglio Comunale con deliberazione nr. 2 del 13.03.2013, ha approvato il Regolamento per la disciplina dei controlli interni (D.L. 10.10.2012 nr 174 convertito nella Legge 07.12.2012 nr. 213) Data la dimensione demografica dell'Ente, il Regolamento ha articolato le seguenti tipologie di controllo:

- servizio dei controlli interni (art. 1);
- soggetti del controllo, unità di controllo e coordinamento unico delle tipologie di controllo interno (art. 2);
- controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile (art. 3);
- controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile (art. 4);
- controllo di gestione (art. 5);
- controllo sugli equilibri finanziari (art. 6).

Controllo preventivo: il Regolamento prevede che su ogni proposta di deliberazione della Giunta e del Consiglio il controllo di regolarità amministrativa è esercitato attraverso il rilascio di parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del TUEL e s.m.i. attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Sulle determinazioni il controllo di regolarità amministrativa è esercitato in via preventiva dal Responsabile del servizio competente per materia attraverso la sottoscrizione dell'atto che contiene l'attestazione di regolarità e correttezza amministrativa.

Controllo successivo: è esercitato dall'unità di controllo composta dal Segretario Comunale e dai Responsabili di Servizio ed è improntato al principio di indipendenza, imparzialità, tempestività, trasparenza. Ha lo scopo di migliorare la qualità degli atti amministrativi. Sono sottoposti a controllo, con cadenza almeno semestrale, le determinazioni, i contratti, le ordinanze ed altri atti amministrativi. La scelta degli atti da sottoporre a controllo avviene con la tecnica del campionamento. Dell'avvenuto controllo viene redatto un verbale da comunicare al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale affinché ne prenda atto.

Controllo del permanere degli equilibri finanziari: questa tipologia di controllo è prevista anche dal Regolamento di contabilità. Partecipano al controllo l'organo di revisione, il Segretario Comunale, la Giunta e i Responsabili di area. Riguarda l'andamento della gestione di competenza,

dei residui e della cassa.

Anche il Revisore dei Conti svolge importanti compiti di controllo interno. I Revisori che si sono avvicendati nel quinquennio, Dott. Naselli Gaetano (18.12.2020 – 17.12.2023) e Dott. Stefano Lorenzon (18.12.2023 – 17.12.2026), hanno puntualmente provveduto alle verifiche degli atti contabili dell'Ente nell'ambito delle attribuzioni dell'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000 e delle specifiche attribuzioni in materia di spesa del personale, redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti secondo le linee guida della Sezione Regionale della Corte dei Conti. Nel corso del quinquennio dall'attività di controllo esercitata non sono emersi particolari rilievi.

PERSONALE

Nel quinquennio e precisamente negli anni 2020/2025 si è provveduto:

- all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di nr. 1 Funzionario amministrativo-contabile assegnato all'Area Amministrativa ed economico-finanziaria;
- al conferimento di nr. 1 incarico ex art. 110 comma 1 del D.Lgs. nr. 267/2000 con conferimento della Responsabilità del servizio Tecnico e incarico di Elevata Qualificazione.
- al reintegro dell'Agente Scelto della Polizia Locale (già dipendente di questa Amministrazione) proveniente dalla Unione Montana della Valle del Boite in fase di liquidazione;
- alla sostituzione di nr. 1 operatore esperto con l'assunzione di nr. 1 operatore esperto a tempo pieno e indeterminato assegnato alla squadra operai;
- alla sostituzione di nr. 1 Istruttore dell'Area Amministrativa – Contabile (quiescenza) con un Istruttore amministrativo – contabile a tempo pieno ed indeterminato;
- nel 2024 e 2025 si è fatto ricorso ad incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 557, Legge n. 311/2004 per supportare l'ufficio tecnico e l'ufficio ragioneria.

LAVORI PUBBLICI

Innumerevoli le Opere Pubbliche intraprese e/o completate nel corso del mandato amministrativo; a titolo esemplificativo e non esaustivo vengono indicate:

- Intervento di efficientamento energetico impianto termico a servizio del plesso scolastico di Vodo di Cadore (Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia), con la sostituzione della caldaia e la sostituzione per il tutto il comparto della Scuola Primaria, delle linee di alimentazione del calore come i terminali di erogazione (*importo quadro economico Euro 80.000,00 contributo assegnato dalla Amministrazione Provinciale di Belluno*);
- Lavori di ristrutturazione edilizia ed abbattimento barriere architettoniche per la realizzazione del nuovo ufficio anagrafe al piano terra del Municipio (*importo quadro economico Euro 11.500,00 contributo del Ministero dell'Interno*);
- Realizzazione impianto di illuminazione pubblica e messa in sicurezza percorso ciclopedonale e stradale traversa interna Vodo (*importo quadro economico Euro 70.000,00 – finanziata con contributo del Ministero dell'Interno per Euro 50.000,00 e con avanzo di amministrazione per Euro 20.000,00*);
- Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica a servizio di Piazza Chianesia, Via Pardel e Via Strabain nell'abitato di Vodo (*importo quadro economico Euro 50.000,00 contributo statale*);

- Intervento di restauro conservativo della torre campanaria della Chiesa di San Giovanni Battista nella frazione di Vinigo (*importo quadro economico Euro 81.300,81 contributo Ministero dell'Interno*);
- Manutenzione straordinaria delle strade comunali Via Festin – Via Alla Grotta – Via Savilla – Via Gianpietro Talamini - nuove asfaltature e rinnovo delle cordonate e cunette nell'abitato di Vinigo (*importo quadro economico Euro 75.315,52 utilizzo avanzo di amministrazione*);
- Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica a servizio della frazione di Peaio - Via Strada Vecchia – Via Antelao e Via Monte Rite (*importo quadro economico Euro 50.000,00 contributo Ministero degli Interni*);
- Lavori di modifica tombotto sul “Rio Rezzuò” al fine di migliorarne la funzione idraulica (*importo quadro economico Euro 68.000,00 –finanziato con trasferimento canoni demaniali della Provincia di Belluno, erogati per il tramite della Unione Montana della Valle del Boite e avanzo di amministrazione*);
- Lavori di regimazione delle acque di scolo a lato della ciclabile, con la realizzazione di adeguata arginatura e pavimentazione del fossato, nonché altre opere idrauliche complementari (*importo quadro economico Euro 105.588,33 – trasferimento canoni demaniali della Provincia di Belluno, erogati per il tramite della Unione Montana della Valle del Boite Euro 85.200,00 ed Euro 20.388,33 fondi propri destinati agli investimenti*);
- Interventi infrastrutturali riguardanti difesa del suolo, viabilità e patrimonio. Rifacimento dei servizi igienici e parziale sostituzione dei serramenti presso la Scuola Primaria di Vodo di Cadore (*importo quadro economico Euro 80.000,00 – contributo assegnato dalla Amministrazione Provinciale di Belluno*);
- Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica pista ciclo-pedonale Vodo – Peaio e sul tratto di strada comunale Peaio – Vinigo con prolungamento dell'illuminazione pubblica sulla strada medesima (*importo quadro economico Euro 84.168,33 contributo Ministero dell'Interno*);
- Interventi infrastrutturali riguardanti difesa del suolo, viabilità e patrimonio. Intervento di restauro conservativo del Monumento ai Caduti del Comune di Vodo di Cadore (*importo quadro economico Euro 50.000,00 contributo assegnato dalla Amministrazione Provinciale di Belluno*);
- Interventi infrastrutturali riguardanti difesa del suolo, viabilità e patrimonio. Intervento di sistemazione ed asfaltatura del tratto di strada comunale di Via Fornas (*importo quadro economico Euro 30.000,00 contributo assegnato dalla Amministrazione Provinciale di Belluno*);
- Strada comunale Vodo – Ronco ricostruzione versante carreggiata stradale franati – primo stralcio (*importo quadro economico Euro 32.413,34 trasferimento canoni demaniali per il tramite della Unione Montana della Valle del Boite*);
- Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica nell'abitato di Vinigo (*importo quadro economico Euro 52.000,00 contributo del Ministero degli Interni*);

- Messa in sicurezza con contestuale rifacimento degli impianti tecnologici del servizio igienico al piano primo della Scuola Primaria di Vodo di Cadore (*importo quadro economico Euro 97.978,15 finanziato con contributo ministeriale per Euro 83.790,52 e con applicazione dell'avanzo di amministrazione per Euro 14.187,63*);
- Miglioramento sismico Scuola Primaria di Vodo di Cadore – Lavori di rinforzo strutturale della scala di collegamento fra i piani terra e sottotetto e dei muri perimetrali del vano scale (*importo quadro economico Euro 58.589,87 contributo Ministero dell'Interno*);
- Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica di Via Alla Grotta nella frazione di Vinigo (*importo quadro economico Euro 52.000,00 finanziati con fondi del piano nazionale di ripresa e resilienza P.N.R.R.*);
- Intervento di adeguamento funzionale del Bar Ristoro – Ex stazione "Ferrovie delle Dolomiti" e relative pertinenze. Nel primo stralcio è stato realizzato il rifacimento del marciapiede circostante il fabbricato e la realizzazione di una terrazza a sbalzo sul lato a sud del fabbricato (*importo quadro economico pavimentazione esterna Euro 33.106,30 – importo quadro economico ampliamento terrazza Euro 32.879,00; entrambi i lavori sono stati finanziati con i dividendi annualità 2023 e 2024 distribuiti dal Bim Infrastrutture Spa, ora Società Servizi Integrati Bellunesi S.p.A.*);
- Asfaltature strade comunali di Via Pardel – Via Piazza Chianesia (Breaze) – Via Chiarediego – Località Salime – Località "Taulà Boni" (*importo quadro economico Euro 42.730,50 finanziati con avanzo di amministrazione ed indennità di usura*);
 - Nell'anno 2025 sono stati approvati i seguenti progetti:
- lavori di consolidamento del versante strada comunale denominata "Vodo – Ronco" (*importo quadro economico Euro 90.000,00 finanziati con fondi FOSMIT anno 2023*);
- nuovo impianto di illuminazione pubblica tratto pedonale ex sede ferroviaria in località Peaio (*importo quadro economico Euro 16.886,00 lavori finanziati con avanzo di amministrazione*);
- efficientamento energetico e altri interventi edificio municipale sede amministrativa del Comune di Vodo di Cadore (*importo quadro economico Euro 110.000,00 finanziati con fondi FOSMIT anno 2023*);
- lavori per palificata a sostegno del muro presso il Monumento dei Caduti (*importo quadro economico Euro 60.000,00 avanzo libero e avanzo di amministrazione*);

SERVIZI SOCIALI

Come già illustrato in precedenza il Comune di Vodo di Cadore, ha fatto parte dell'Unione Montana della Valle del Boite a cui era stata delegata "l'attività di gestione del servizio di assistenza domiciliare".

Con il commissariamento dell'Ente e lo scioglimento della convenzione per la gestione associata del servizio di assistenza sociale domiciliare, è stata conferita delega al Comune di Valle di Cadore, in qualità di ente capofila, al fine di garantire la continuità del servizio in questione, in attesa della definizione dell'ambito territoriale sociale come previsto dagli artt. 4, comma 3, lett. b) e 18, comma 1, lett. a) della Legge della Regione Veneto nr. 9/2024;

Questi i principali servizi resi nel quinquennio in collaborazione con l'assistente sociale dell'Unione Montana della Valle del Boite:

Misure regionali di contrasto alla povertà

La Regione del Veneto con D.G.R. n. 1504/2018 ha approvato il Piano Regionale di contrasto alla povertà, stabilendo che *“la programmazione nazionale per l'inclusione sociale rappresenta un'importante opportunità per esercitare un ruolo significativo nell'attuazione di una strategia trasversale e su più livelli (nazionale, regionale e locale) per il contrasto alla povertà, in coerenza con gli artt. 1 e 3 della Costituzione Italiana”*.

Con delibera consiliare nr. 25 del 16 aprile 2019 è stata approvata la convenzione tra i 46 comuni dell'ambito territoriale agordino, bellunese e cadorino per la gestione associata dei servizi sociali di cui al Piano nazionale e al Piano regionale di contrasto alla povertà. Con la citata convenzione il Comune di Vodo ha delegato il Comune di Belluno, in veste di capofila, alla gestione delle funzioni amministrative concernenti i servizi, le misure e gli interventi sociali di cui all'atto di programmazione locale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale ed eventuali misure integrative

Con D.G.R. nr. 1077/2023 la Regione del Veneto ha inteso proseguire ed estendere a tutti i Comuni della Regione il finanziamento di progettualità finalizzate all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo per il sostegno all'abitare e per la povertà educativa delle fasce socialmente deboli all'interno di un progetto personalizzato di presa in carico – Reddito di Inclusione Attiva (R.I.A.), Sostegno all'abitare (SoA), Povertà educativa (P.E.) e Fondo Nuove Vulnerabilità.

Con D.D.R. nr. 709/2022 la Direzione Servizi Sociali ha assunto l'impegno di spesa nei confronti del Comune di Belluno, in qualità di capofila dell'ATS che comprende i 46 Comuni del bellunese, dell'agordino e del Cadore.

Con la citata D.G.R. sono state trasferite all'Ambito VEN_01 le risorse per l'attuazione dei progetti rientranti nel Reddito di Inclusione Attiva (R.I.A.) e nel Sostegno all'abitare (S.O.A.).

Con i fondi assegnati il Comune di Vodo ha avviato e chiuso una serie di progetti RIA e SOA a favore di soggetti residenti nel Comune.

ICD

L'assegno di cura, quale contributo economico a favore delle persone non autosufficienti di qualunque età assistite a domicilio, residenti nel Veneto, che presentino una condizione economica problematica, valutata secondo l'indicatore ISEE del nucleo familiare, istituito con Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 4135 del 19.12.2006 è stato sostituito con l'ICD – Impegnativa di Cura Domiciliare. L'ICD è stata istituita con la Deliberazione n. 1338 del 13 luglio 2013. Le domande di contributo sono presentate al Comune di Vodo che le elabora per l'istruttoria regionale.

Il Comune periodicamente aggiorna i dati nell'applicativo regionale.

In seguito all'istruttoria favorevole svolta dalla Regione, semestralmente viene comunicato da parte della Azienda ULSS n. 1 Dolomiti di Belluno il pagamento a favore del Comune di Vodo che provvede a liquidare i beneficiari.

Buono Libri

Ogni anno la Regione Veneto approva il Piano regionale di riparto delle risorse statali tra i Comuni

per la concessione e il pagamento del contributo “Buono-Libri e contenuti didattici alternativi”.

Le domande di accesso al contributo pervenute vengono vagliate dal Comune entro il termine stabilito dalla Regione Veneto, ed inoltrate all’Ufficio regionale per il Diritto allo Studio attraverso la piattaforma regionale <https://buonolibri.regione.veneto.it/BuonoLibri>.

In seguito all’istruttoria favorevole svolta dalla Regione, viene comunicato il pagamento a favore del Comune di Vodo che provvede a liquidare i beneficiari.

Programma di interventi economici a favore delle “famiglie fragili” residenti in Veneto

Attività realizzata con il contributo della Regione del Veneto.

Il programma si articola in tre linee di interventi:

- 1) nuclei familiari con figli minori rimasti orfani di uno o entrambi i genitori
- 2) famiglie monoparentali o con genitori separati o divorziati con figli fiscalmente a carico
- 3) famiglie con parti trigemellari o con numero di figli pari o superiore a quattro,

Le domande, complete dei documenti previsti, vengono presentate ogni anno all’Ufficio Protocollo del Comune di Vodo che poi manda i dati alla Regione Veneto. In seguito alla graduatoria approvata dalla Regione i beneficiari vengono liquidati direttamente da questa.

Carta Dedicata a Te

La Carta Dedicata a Te è una carta di pagamento prepagata sulla quale è caricato un contributo «una tantum» di 500 euro. I beneficiari sono individuati esclusivamente dall’INPS che rende disponibile al Comune l’elenco degli aventi diritto. Il Comune di Vodo controlla e verifica le liste dei beneficiari e manda una comunicazione agli aventi diritto che ritirano la carta direttamente all’ufficio postale.

Servizi scolastici

Nel Comune hanno sede la Scuola dell’Infanzia Santa Lucia e la Scuola Primaria. Entrambe le scuole accolgono anche gli alunni residenti nel confinante Comune di Borca.

Il servizio di trasporto scolastico è svolto solamente dal Comune di Borca di Cadore che mette a disposizione personale ed automezzo. E’ garantito il servizio di sorveglianza alunni a bordo dello scuolabus mediante personale dipendente dello stesso Comune di Borca di Cadore.

E’ assicurato il servizio mensa scolastica alla scuola dell’infanzia e alla scuola primaria.

MANIFESTAZIONI ED EVENTI - CULTURA

L’Amministrazione comunale considera un valore la collaborazione con le Associazioni presenti nel territorio e con la Parrocchia per l’organizzazione di eventi culturali e ricreativi fruibili da parte dell’intera cittadinanza. La maggior parte degli eventi e manifestazioni vengono organizzati dalla locale PRO LOCO.

3.2. Valutazione delle performance:

Il ciclo della performance si articola nelle seguenti fasi:

- Definizione e assegnazioni degli obiettivi, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;

- Allocazione delle risorse-
- Misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Il sistema di valutazione della performance è illustrato nel Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance e del sistema premiale, approvato dalla Giunta Comunale con delibera nr. 42 del 28.06.2011.

Il sistema di misurazione e di valutazione delle performance adottato dall'Ente prevede che si proceda alla valutazione annuale della performance di tutti coloro che operano all'interno dell'Ente (posizioni organizzative, dipendenti) e individua due ambiti di misurazione e valutazione: performance organizzativa e performance individuale.

Per quanto riguarda la performance organizzativa, questa viene misurata attraverso il calcolo della percentuale di raggiungimento degli obiettivi determinati dall'Amministrazione nel Piano della Performance, sulla base di indicatori predeterminati.

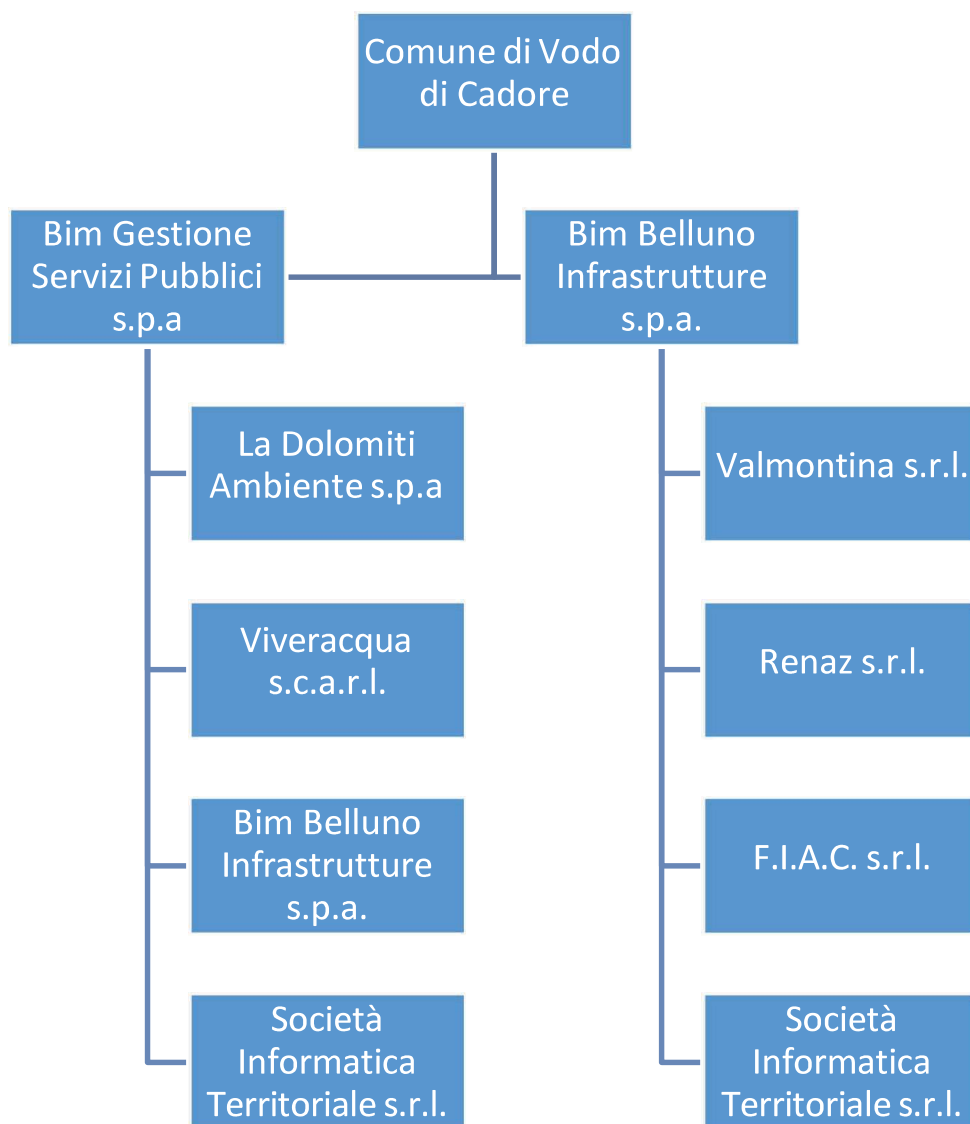
La performance individuale viene valutata mediante l'ausilio di apposite schede di valutazione compilate dal responsabile di servizio e, per le posizioni organizzative, dal Sindaco, contenenti fattori di valutazione dei comportamenti, delle competenze, della professionalità e qualità del contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi.

Gli obiettivi del PEG/Piano della performance sono determinati annualmente in coerenza con il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e il Documento unico di programmazione (DUP). In particolare ai fini di correlare la valutazione della performance e il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, vengono previsti obiettivi trasversali in materia.

3.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:

Con D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, come integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, è stato approvato il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), il quale prevede, tra l'altro, che entro il 31 dicembre di ogni anno il Comune provveda ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni, dirette ed indirette, dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, individuando quelle che devono essere oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del medesimo T.U.S.P., ossia di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione.

In base all'ultima ricognizione annuale delle partecipazioni del Comune di Vodo di Cadore, adottata con Deliberazione di Consiglio n. 35 del 29.12.2025, le partecipazioni possedute dall'Ente alla data del 31.12.2024 sono:



Dal 1° Gennaio 2025 la Società BIM Belluno Infrastrutture S.p.a. è stata incorporata nella Società BIM Gestione Servizi Pubblici s.p.a., la quale ha contestualmente modificato la propria denominazione sociale in Servizi Integrati Bellunesi s.p.a. (SIB s.p.a.).

Il Comune di Vodo di Cadore ha svolto le seguenti ricognizioni annuali:

N. e data	Oggetto del provvedimento	Principali contenuti e riferimenti a precedenti normative
D.C.C n. 31/2017 del 28.09.2017	Revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dal Comune di Vodo di Cadore che in merito alle azioni di razionalizzazione ha deliberato il mantenimento delle partecipazioni.	Art. 24 D. Lgs. 175/2016

D.C.C n. 47/2018 del 28.12.2018	Revisione ordinaria delle partecipazioni dalla quale è scaturito il mantenimento di tutte le partecipazioni dirette. Per le partecipazioni indirette: nessun intervento eccezion fatta per: Energie Comuni Srl: Fusione Seven Center Srl: Messa in liquidazione	Art. 20 D.lgs. 175/2016
D.C.C n. 60/2019 del 19.12.2019	Revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2018	Art. 20 D.lgs. 175/2016
D.C.C n. 41/2020 del 23.12.2020	Revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2019	Art. 20 D.lgs. 175/2016
D.C.C n. 30/2021 del 30.12.2021	Revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2020	Art. 20 D.lgs. 175/2016
D.C.C n. 41/2022 del 16.12.2022	Revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2021	Art. 20 D.lgs. 175/2016
D.C.C n. 47/2023 del 19.12.2023	Revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2022	Art. 20 D.lgs. 175/2016
D.C.C n. 32/2024 del 17.12.2024	Revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2023	Art. 20 D.lgs. 175/2016
D.C.C n. 35/2025 del 29.12.2025	Revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2024	Art. 20 D.lgs. 175/2016

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
BIM Gestione Servizi Pubblici s.p.a.	00971870258	1,4925%	Mantenimento	
BIM Belluno Infrastrutture s.p.a.	00971880257	1,3280%	Razionalizzazione	La Società è stata incorporata nella Società BIM Gestione Servizi Pubblici spa a far data dal 1° gennaio 2025

Partecipazioni indirette detenute attraverso: *BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A.*

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
La Dolomiti Ambiente s.p.a.	00878390251	7,60%	Mantenimento	
Viveracqua s.c.a.r.l.	04042120230	4,82%	Mantenimento	
BIM Belluno Infrastrutture s.p.a.	00971880257	0,13%	Razionalizzazione	La Società è stata incorporata nella Società BIM Gestione Servizi Pubblici spa a far data dal 1° gennaio 2025
Società Informatica Territoriale s.r.l.	01034230252	16,00%	Mantenimento	

Partecipazioni indirette detenute attraverso: *BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE S.P.A.*

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Valmontina s.r.l.	01145190250	25,00%	Mantenimento	
Renaz s.r.l.	00946200250	20,00%	Mantenimento	
F.I.A.C. s.r.l.	02555980305	16,00%	Razionalizzazione	Asta pubblica entro il 2025
Società Informatica Territoriale s.r.l.	01034230252	15,00%	Mantenimento	

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

Si forniscono di seguito gli elementi di sintesi per la valutazione della situazione finanziaria dell'ente nel corso del mandato.

Il mandato di riferimento ha avuto inizio nel settembre 2020 e terminerà a maggio 2026. Lo schema di relazione prevede il confronto fra il primo e l'ultimo esercizio del mandato. Si evidenzia che i dati riportati fanno riferimento alle annualità 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 in riferimento ai quali è stato approvato il rendiconto. Vengono riportati anche i dati del 2025 che, in assenza di rendiconto alla data di sottoscrizione della presente relazione non sono definitivi.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	947.211,57	873.382,09	927.470,68	913.455,8	838.495,06	1.005.351,75	+ 6,13%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.003.311,68	387.704,47	343.763,53	144.801,52	183.133,57	129.767,39	-87%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	26.926,09	0	0	
TOTALE	1.950.523,25	1.261.116,56	1.270.241,56	1.085.183,41	1.021.628,63	1.135.119,14	-41%

SPESE (IN EURO)	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	779.208,25	732.020,12	750.548,67	689.428,97	761.993,37	597.985,51	-23,25%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.030.109,84	747.879,88	437.225,70	529.524,86	347.275,60	97.263,69	-90%
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	38.063,19	50.965,27	50.965,27	50.464,55	35.339,41	33.950,21	-10,8%
TOTALE	1.847.381,28	1.534.687,35	1.238.739,64	1.269.418,38	1.144.608,38	729.199,41	- 60%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	136.899,20	188.471,34	207.139,98	215.169,55	213.484,71	200.272,5	+ 46%
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	136.899,20	188.471,34	207.139,98	215.169,55	208.469,15	200.272,56	+ 46,29%

3.4. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025*
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	48.387,73	20.620,00	21.149,14	37.409,14	32.779,21	38.113,15
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	947.211,57	873.442,09	927.470,68	913.455,80	838.495,65	888.839,74
Spese titolo I	779.208,75	732.020,12	750.548,67	689.428,97	761.993,37	824.782,93
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	20.620,00	21.149,14	37.409,14	32.779,21	38.113,15	0,00
Rimborso prestiti parte del tito- lo IV	38.063,19	54.787,35	50.965,27	50.464,55	35.339,41	39.950,21
Differenza di parte corrente	157.707,36	86.105,48	109.696,74	178.192,21	35.828,93	68.219,75
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche destinazioni di legge	0,00	10.000	10.000	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministra- zione applicato alla spesa corrente	6.200,00	15.750,00	26.639,77	3.411,00	106.288,80	0,00
Entrate correnti destinate a spe- se di investimento	0,0	24.569,560	0,0	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente	163.907,86	87.285,92	146.336,51	181.603,21	142.117,79	68.219,75
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025*
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	136.826,14	224.619,94	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo IV	1.033.311,68	377.704,47	333.763,53	144.801,52	183.133,57	339.699,39
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Entrate titolo VI	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche destinazioni di legge	0,00	24.569,56				

Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche destinazioni di legge	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Entrate tit 5.04 relative ad altre entrate per riduzione attività fin	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV + V +VI + FPV)	1.170.137,82	626.893,97	333.763,53	171.727,61	183.133,57	339.699,39
Spese titolo II	1.030.109,84	747.879,88	467.225,74	269.432,92	347.275,60	374.354,55
spese titolo III	0,00	0,00	0,00	56.167,38	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	224.619,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza di parte capitale	-84.591,96	-120.985,91	-133.462,21	-180.798,78	-164.142,03	-34.658,16
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
trasferimento di capitali destinati all'estinzione anticipata pre-stiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	66.342,77	181.332,08	147.432,49	154.091,67	168.713,76	210.275,710
Saldo di parte capitale	-18.249,19	60.346,17	13.970,28	- 26.707,11	4.571,73	175.617,55

*dato non definitivo

3.5. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

ANNO 2020		
Riscossioni competenza	(+)	973.862,26
Pagamenti competenza	(-)	833.243,126
Differenza	(+)	140.619,14
Residui attivi competenza	(+)	1.113.560,19
Residui Passivi competenza	(-)	1.151.037,36
Differenza		- 37.477,17
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		+ 103.141,97

ANNO 2021		
Riscossioni competenza	(+)	1.188.448,36
Pagamenti competenza	(-)	988.245,06
Differenza	(+)	200.203,30
Residui attivi competenza	(+)	261.169,546
Residui Passivi competenza	(-)	735.931,63
Differenza		- 473.744,09
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-273.540,79

ANNO 2022		
Riscossioni competenza	(+)	1.110.798,34
Pagamenti competenza	(-)	1.015.060,16
Differenza	(+)	95.729,18
Residui attivi competenza	(+)	357.584,85
Residui Passivi competenza	(-)	460.819,50
Differenza		-93.234,65
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		+2.494,53

ANNO 2023		
Riscossioni competenza	(+)	1.051.145,73
Pagamenti competenza	(-)	939.746,99
Differenza	(+)	111.398,74
Residui attivi competenza	(+)	249.207,23
Residui Passivi competenza	(-)	470.245,80

Differenza		-91.709,15
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		+19.689,59

ANNO 2024		
Riscossioni competenza	(+)	1.027.002,43
Pagamenti competenza	(-)	954.175,20
Differenza	(+)	72.827,23
Residui attivi competenza	(+)	203.976,78
Residui Passivi competenza	(-)	399.783,17
Differenza		- 195.806,39
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-122.979,16

ANNO 2025*		
Riscossioni competenza	(+)	1.151.588,49
Pagamenti competenza	(-)	912.856,55
Differenza	(+)	238.731,94
Residui attivi competenza	(+)	283.818,74
Residui Passivi competenza	(-)	520.506,70
Differenza		-236.687,96
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		+ 2043,98

*dato non definitivo

3.6. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Si procede con l'esposizione dell'andamento del risultato di amministrazione nelle sue varie componenti, con la precisazione che al momento di redazione della presente relazione non è ancora disponibile il dato relativo alla ripartizione dell'annualità 2025, che verrà determinato con il rendiconto.

Risultato di amministrazione di cui:	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Vincolato	64.569,56	67.192,96	71.041,88	159.339,86	86.932,83	nc
Accantonato	93.150,08	48.026,60	48.081,96	33.800,70	46.953,13	nc
Destinato a investimenti	50.000,00	50.000,00	103.068,85	0	0,00	nc
Disponibile	170.397,64	140.719,35	112.884,76	201.868,24	216.364,92	nc
Totale	378.117,28	305.938,91	335.077,45	395.008,80	350.250,88	405.635,57

Si espongono di seguito i risultati di cassa, in termini di incassi e pagamenti totali nel quinquennio

INCASSI	2020	2021	2022	2023	2024	2025
F.DO CASSA INIZIALE	445.111,77	539.205,52	546.623,26	468.344,77	556.250,71	695.867,20
titolo 1	739.704,51	785.809,76	802.029,02	649.897,30	790.397,46	683.869,11
titolo 2	109.382,95	30.785,59	48.267,51	123.065,28	40.799,10	66.995,26
titolo 3	84.076,30	103.122,69	46.705,56	136.432,49	119.933,28	127.112,37
titolo 4	92.674,30	454.419,32	550.490,35	373.651,59	367.093,66	205.767,39
titolo 5	0,00	0,00	0,00	26.926,09	0,00	0,00
titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo 9	123.084,82	183.999,04	207.576,36	226.071,52	209.601,31	195.268,72
totale entrate di cassa	1.148.922,88	1.558.136,40	1.655.068,80	1.536.044,27	1.527.824,81	1.279.012,85

PAGAMENTI	2020	2021	2022	2023	2024	2025
titolo 1	673.952,61	671.278,57	865.190,20	645.175,00	783.098,33	716.019,94
titolo 2	197.644,51	652.070,27	617.347,06	480.804,27	356.612,45	244.515,51
titolo 3				56.167,38	35.339,41	
titolo 4	38.063,19	54.787,35	50.965,27	50.464,55		33.950,21
titolo 5						0,00
titolo 7	145.168,82	172.582,47	199.844,76	215.527,13	213.158,13	215.636,09
tot. uscite di cassa	1.054.829,13	1.550.718,66	1.733.347,29	1.448.138,33	1.388.208,32	1.210.121,75
CASSA FINALE	539.205,52	546.623,26	468.344,77	556.250,71	695.867,20	764.758,30

Si procede ora con la rappresentazione dei risultati di amministrazione formati nel quinquennio:

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024	2025*
Fondo cassa al 31 dicembre	539.205,52	546.623,26	468.344,77	556.250,71	695.867,20	764.758,30
Totale residui attivi finali	1.637.881,01	1.453.002,91	1.263.415,94	577.414,12	349.772,44	528.421,86
Totale residui passivi finali	1.553.729,31	1.672.538,12	1.359.274,12	705.876,82	662.111,17	887.544,59
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	20.620,00	21.149,14	37.409,14	32.779,21	38.113,15	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	224.619,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	378.117,28	305.938,91	335.077,45	395.008,80	345.415,32	405.635,57
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO	NO

*dato non definitivo

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel quinquennio di riferimento l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente è stato utilizzato come di seguito rappresentato, fermo restando che nelle annualità 2021 e 2022 la destinazione a spese correnti è in gran parte relativa all'utilizzo delle quote vincolate per fronteggiare emergenza Covid-19 ed energetica:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						
Finanziamento debiti fuori bilancio						
Salvaguardia equilibri di bilancio						
Spese correnti non ripetitive o vincolate	6200,00	15.750,00	26.639,77	3.411,00	106.288,80	30.000,00
Spese correnti in sede di assestamento						
Spese di investimento	66.342,77	181.332,08	147.432,49	154.091,67	168.713,76	180.275,71
Estinzione anticipata di prestiti						
Totale	72.542,77	197.082,08	174.072,26	157.502,67	275.002,56	210.275,71

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

A seguito del riaccertamento ordinario, la consistenza complessiva dei residui al 31 dicembre 2024 cui si riferisce l'ultimo rendiconto approvato risulta pertanto essere la seguente:

Residui attivi	Totale residui da gestione residui	Totale residui da gestione di competenza	Totale complessivo residui attivi al 31/12/24
Di parte corrente (Tit. 1, 2, 3)	19.319,11	78.150,84	97.469,95
Di parte in c/capitale (Tit. 4)	114.588,22	113.554,93	228.143,15
Per rid. att. fin. (Tit. 5)	-	-	-
Accensione prestiti (Tit. 6)	11.888,33	-	11.888,33

Residui attivi	Totale residui da gestione residui	Totale residui da gestione di competenza	Totale complessivo residui attivi al 31/12/24
C/terzi e partite di giro (Tit. 9)	-	16.405,73	16.405,73
Totale	145.795,66	208.111,50	353.907,16

Residui passivi	Totale residui da gestione residui	Totale residui da gestione di competenza	Totale complessivo residui passivi al 31/12/24
Di parte corrente (Tit. 1)	79.994,70	131.855,22	211.850,22
Di parte in c/capitale (Tit. 2)	161.370,53	223.262,35	384.632,88
Inc. att. fin. (Tit. 3)	-	-	-
Rimborsi prestiti (Tit. 4)	-	-	-
C/terzi e partite di giro (Tit. 9)	20.962,77	43.964,46	64.927,23
Totale	262.328,00	399.082,33	661.410,33

Analisi della “vetustà” dei residui

Residui Attivi	Esercizi preced.	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	173,91	8.012,38	15.545,59	23.731,88
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	24.980,00	24.980,00
Titolo 3	6.443,60	0,00	1.267,78	3.421,44	37.625,25	48.758,07
Titolo 4	31.174,89	0,00	32.413,33	51.000,00	113.554,93	228.143,15
Titolo 6	11.888,33	0,00	0,00	0,00	0,00	11.888,33
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	16.405,73	16.405,73
Totale	49.506,82	0,00	33.855,02	62.433,82	208.111,50	353.907,16

Residui passivi	Esercizi preced.	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	14.596,83	11.422,35	9.480,37	44.495,15	131.855,52	211.850,22
Titolo 2	92.298,09	17.071,96	28.674,11	23.326,37	223.262,35	384.632,88
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	4.519,77	0,00	6.590,73	9.852,27	43.964,46	64.927,23
Totale	111.414,69	28.494,31	44.745,21	77.673,79	399.082,33	661.410,33

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario di cui alla delibera di Giunta n. 24/2025, ha comportato le seguenti variazioni

	Iniziali	Riscossi / pagati	Inseriti nel rend. 24	Variazioni
Residui attivi	577.414,12	(500.822,38)	145.795,66	69.203,92
Residui passivi	705.876,82	(434.033,12)	262.328,00	(9.515,70)

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	117.867,77	138.350,11	28.668,63	8.186,29
2 - Trasferimenti correnti	14.516,82	17.103,30	2.586,48	0,00
3 - Entrate extratributarie	33.416,12	35.331,62	13.048,32	11.132,82
4 - Entrate in conto capitale	387.202,75	297.515,02	24.900,49	114.588,22
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	11.888,33	0,00	0,00	11.888,33
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.522,33	12.522,33	0,00	0,00
Totali	577.414,12	500.822,38	69.203,92	145.795,66

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2020	2021	2022	2023	2024
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale Accertamenti entrate correnti titoli I e III	0,77%	0,00%	1,43 %	6,7%	8,3%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>	2025
NS	NS	NS	NS	NS	NS

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2020*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	6.224.163,18
Immobilizzazioni materiali	5.150.935,55		
Immobilizzazioni finanziarie	1.063.178,80		
rimanenze			
crediti	1.398.822,52		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo rischi e oneri	17.100,14
Disponibilità liquide	547.394,14	debiti	1.863.668,54
Ratei e risconti attivi	0,0	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	8.467.218,17	totale	8.467.218,17

Anno 2021

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	6.224.163,18
Immobilizzazioni materiali	5.150.935,55		
Immobilizzazioni finanziarie	1.063.178,80		
rimanenze			
crediti	1.398.822,51		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo rischi e oneri	14.659,38
Disponibilità liquide	555.548,11	debiti	1.929.662,41
Ratei e risconti attivi	0,0	Ratei e risconti passivi	0,0
totale	8.168.484,97	totale	8.168.484,97

Anno 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	6.614.763,46
Immobilizzazioni materiali	5.047.035,56		
Immobilizzazioni finanziarie	1.464.754,83		
rimanenze			
crediti	1.229.499,68		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo rischi e oneri	14.165,70,38
Disponibilità liquide	4	debiti	1.581.989,91
Ratei e risconti attivi	0,0	Ratei e risconti passivi	0,0
totale	8.210.919,07	totale	8.210.919,07

Anno 2023

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	6.747.210,53
Immobilizzazioni materiali	5.051.459,80		
Immobilizzazioni finanziarie	1.485.898,99		
rimanenze			
crediti	549.169,50		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo rischi e oneri	19.373,70
Disponibilità liquide	558.180,00	debiti	878.576,48
Ratei e risconti attivi	0,0	Ratei e risconti passivi	0,0
totale	7.644.708,29	totale	7.644.708,29

Anno 2024

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.904,00	Patrimonio netto	6.204.672,22
Immobilizzazioni materiali	4.565.779,75		
Immobilizzazioni finanziarie	1.442.373,73		
rimanenze			

crediti	323.647,40		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo rischi e oneri	28.581,70
Disponibilità liquide	695.867,20	debiti	798.318,16
Ratei e risconti attivi	0,0	Ratei e risconti passivi	0,0
totale	7.031.572,08	totale	7.031.572,08

Anno 2025

Alla data di predisposizione della presente relazione non è stato approvato il rendiconto 2025. Il dato non è disponibile

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

All data di sottoscrizione della presente relazione non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	2025
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	318.556,49	318.556,49	318.556,49	318.556,49	318.556,49	318.556,49
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	207.089,65	224.473,88	258.806,74	283.680,02	281.785,3	297.811,38
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI	
Incidenza delle spese di Personale sulle spese correnti	26,5%	31,34%	23,79%	34%	36,8%	36,10%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spesa personale* Abitanti	249,81	273,08	316,01	345,53	340,731923	362,30

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Abitanti Dipendenti	118,428571	117,428571	117	117,285714	118,142857	117,428571

8.4. Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Il limite, quale spesa massima annuale da destinare alle tipologie di lavoro flessibile, per il Comune di Vodo di Cadore è di € 94.604,00 ed è in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 557 e seguenti della L. 296/2006.

Le spese per lavoro flessibile sostenute dall'Ente nel periodo considerato sono state le seguenti

- Anno 2020 assunzione a tempo determinato e parziale Funzionario Tecnico 8 ore settimanali;
- Anno 2021 assunzione a tempo determinato e parziale Funzionario Tecnico 8 ore settimanali;
- Anno 2022 assunzione a tempo pieno e indeterminato ex art. 110 comma 1 TULE di n. 1 funzionario Tecnico nominato Responsabile Area Tecnica
- Anno 2023: assunzione a tempo pieno e indeterminato ex art. 110 comma 1 TULE di n. 1 funzionario Tecnico nominato Responsabile Area Tecnica,
- Anno 2024: assunzione a tempo pieno e indeterminato ex art. 110 comma 1 TULE di n. 1 funzionario Tecnico nominato Responsabile Area Tecnica, assunzione a tempo parziale e determinato di n. 1 funzionario tecnico ai sensi dell'art. 1 comma 557 legge 311/2004 per n. 12 ore settimanali;
- Anno 2025: : assunzione a tempo pieno e indeterminato ex art. 110 comma 1 TULE di n. 1 funzionario Tecnico nominato Responsabile Area Tecnica, assunzione a tempo parziale e determinato di n. 1 funzionario tecnico ai sensi dell'art. 1 comma 557 legge 311/2004 per n. 12 ore settimanali per il periodo, assunzione a tempo determinato e parziale di n. 1 Istruttore amministrativo contabile per n. 7 ore settimanali per il periodo settembre -dicembre 2025;

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Il Comune non ha aziende speciali ed istituzioni

8.7 Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Fondo risorse decentrate	30.402,01	23.043,00	34.234,00	34.789,39	23.100,87	22.805,27

8.5. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha adottato procedure di esternalizzazione.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;
- **Attività giurisdizionale:** l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

2.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.

Le disposizioni di contenimento della spesa pubblica di cui al D.L. 78/2010 a partire dal 2018 sono state dapprima limitate agli enti che non approvavano bilancio e rendiconto nei termini ordinari. A decorrere dall'anno 2020, per effetto dell'art. 57, comma 2, del D.L. 124/2019, sono abrogate per regioni, Province autonome, enti locali e loro organismi ed enti strumentali, nonché loro enti strumentali in forma societaria, le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del D.L. 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del D.L. 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, comma 13 del D.L. n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del d D.L. 95/2012).

L'ente ha comunque attivato una politica di contenimento di alcune spese anche per consentire l'ampliamento della spesa per i servizi a favore della cittadinanza. Le misure più significative sono state realizzate nell'ambito energetico, con interventi di efficientamento che hanno riguardato le lampade della pubblica illuminazione.

Nell'ambito delle forniture beni e servizi si è ricorsi a Consip o Mepa, o comunque sono stati utilizzati i relativi parametri di riferimento, come stabilito dalla legge.

Nonostante la costante attenzione posta al contenimento della spesa, negli ultimi due anni gli incrementi contrattuali del costo del lavoro, ma soprattutto gli incrementi di beni e servizi, dovuti

alle maggiorazioni dei costi energetici e all'effetto inflattivo, hanno segnato pesantemente il complesso delle spese correnti.

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Il Comune di Vodo Cadore non detiene partecipazioni in aziende speciali o istituzioni.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Come detto al punto precedente il Comune di Vodo Cadore non detiene partecipazioni in aziende speciali o istituzioni.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Il Comune di Vodo Cadore ha una partecipazione diretta nella Società Servizi Integrati Bellunesi s.p.a. (SIB s.p.a).

Attraverso la partecipazione nella Società SIB spa il Comune di Vodo Cadore ha le seguenti partecipazioni indirette:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
La Dolomiti Ambiente s.p.a.	00878390251	7,60%
Viveracqua s.c.a.r.l.	04042120230	4,82%
Società Informatica Territoriale s.r.l.	01034230252	16,00%
Valmontina s.r.l.	01145190250	25,00%
Renaz s.r.l.	00946200250	20,00%
F.I.A.C. s.r.l.	02555980305	16,00%
Società Informatica Territoriale s.r.l.	01034230252	15,00%

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati

nella tabella precedente):

Non ricorre la fattispecie

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non ricorre la fattispecie

La presente relazione di fine mandato del Comune di Vodo di Cadore viene sottoscritta ed inviata al Revisore Unico per la certificazione di competenza, e nei successivi tre giorni trasmessa alla sezione regionale della Corte dei conti unitamente alla certificazione. Entro i sette giorni successivi alla certificazione, la relazione deve essere pubblicata nel sito istituzionale dell'ente, completa degli estremi di trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Vodo di Cadore, 24 marzo 2026

Il SINDACO

Arch Domenico Belfi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario
Dott. Stefano Lorenzon
